



Il car sharing finisce nelle spese di condominio

Per la flotta di auto elettriche si pagano 10 centesimi al minuto



Il complesso residenziale di Cascina Merlata, nella periferia milanese, sarà il primo smart district d'Italia, con servizi di co-living come lavanderia, deposito bici e coworking



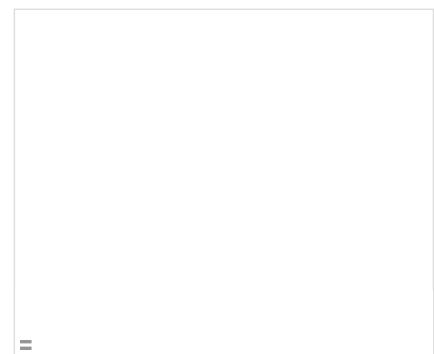
160

CHIARA BALDI
MILANO

Pubblicato il 18/04/2018

Un servizio personalizzato di auto in condivisione a uso esclusivo degli inquilini di un solo condominio. Si chiama «carsharing di comunità» e la prima città d'Europa a usarlo sarà Milano a partire dalla prossima primavera, quando le auto elettriche dell'operatore Share'ngo, che in città ha già più di 1400 vetture, arriveranno nel complesso residenziale di Cascina Merlata, quartiere periferico adiacente all'ex sito di Expo.

«Abbiamo fatto una scelta precisa, che è quella di mettere al centro dei nostri progetti le persone. Con il carsharing tra condomini abbiamo voluto spingere ancora di più verso una mobilità sostenibile in un quartiere che sarà completamente a zero emissioni», spiega Attilio Di Cunto, amministratore delegato di EuroMilano, la società che sta realizzando il primo smart district d'Italia, UpTown, proprio a Cascina Merlata: 900 mila metri quadrati con 250 mila metri quadrati di verde. Tredicimila le famiglie che nei prossimi anni vivranno in case di alto profilo – il prezzo varia dai 170 mila euro per un bilocale fino ai 560 mila per un appartamento con cinque locali, tutti con terrazzo – dotate di domotica, wifi negli appartamenti e negli spazi comuni, videosorveglianza,



servizi di co-living come la lavanderia, il deposito bici e il coworking e anche aree per il benessere della persona. Il tutto in linea con la filosofia carbon free, cioè zero emissioni.

A interpretare il desiderio di un quartiere libero dallo smog è la possibilità per i residenti, di avere a disposizione un servizio di carsharing da condividere con gli altri inquilini e che si paga con le spese condominiali a fine mese. «Tra marzo e maggio del 2019 saranno pronti i primi 140 appartamenti. A quel punto metteremo in circolo anche le prime auto elettriche. L'obiettivo è arrivare già nei primi mesi a una flotta di 40 vetture che sarà implementata di mese in mese: vogliamo che diventi un'abitudine di tutti quella di utilizzare le vetture elettriche, per questo ogni mese implementeremo la flotta così da fornire ai residenti di Cascina Merlata il giusto numero di auto in condivisione», aggiunge Pierpaolo Turco, direttore commerciale di Share'ngo.

Le auto sono di ultima generazione: due posti, velocità fino a 80 chilometri orari, guida agile, possibilità di entrare liberamente in Area C – l'area dei Bastioni di Milano, a pagamento per i non autorizzati – parcheggio gratuito sia sulle strisce gialle che su quelle blu. Il costo, poi, sarà di soli 10 centesimi al minuto contro i 25 delle auto in condivisione che si trovano nel resto della città.

Tre le colonnine di ricarica, tutte posizionate in prossimità degli edifici del quartiere: ogni auto messa a disposizione di Share'ngo avrà una autonomia di 180 chilometri e un tempo di ricarica massimo di quattro ore. Per chi sottoscrive, nell'arco del primo anno da residente, un abbonamento di almeno 60 minuti al mese ne avrà altri 60 in omaggio. In più, gli abbonati al «community carsharing» potranno utilizzare a tariffa ridotta anche le altre vetture del parco mezzi di Share'ngo presenti a Milano.

Ognuno potrà poi modificare i minuti a disposizione nel proprio abbonamento in base all'uso che fa ogni mese delle auto. Ma la novità più interessante è la possibilità di scambiarsi i minuti rimanenti con gli altri abitanti del quartiere. «In questo modo - spiega Turco -, abitueremo gli abitanti di Cascina Merlata a utilizzare sempre meglio l'auto evitando che le famiglie ricorrono all'acquisto della seconda auto, dal momento che possono contare sulla disponibilità in condivisione a un prezzo davvero basso».